



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 04

del 09.01.2012

**OGGETTO ART. 159, COMMA 3, T.U.E.L. N. 267/2000.
DETERMINAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD
ESECUZIONE FORZATA. 1° SEMESTRE 2012.**

L'anno duemiladodici il giorno **NOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:	
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice – Sindaco	X	
3	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore		X
			TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267,

hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

⇒ l'art. 159, commi 2, 3 e 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

.....omissis.....

⇒ l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

⇒ la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

⇒ l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative provvedendo alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2012;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CON VOTI favorevoli unanimi resi dai convenuti nelle forme di legge

DELIBERA

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F. 84000750657 - P.I.V.A. 00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comune.montefortecilento.sa.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2012

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. relativamente al 1° semestre dell'anno 2012, **DI QUANTIFICARE**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	€. 56.822,75
pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso.	€. 80.652,02
espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 216.967,30
TOTALE	€ 354.442,07

2. **DI DARE ATTO CHE** questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
3. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca del Cilento Credito Cooperativo, di Vallo della Lucania, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
4. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 09.01.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Pasquale SANGIOVANNI

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 09.01.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Pasquale SANGIOVANNI

N.	Servizi indispensabili (Art. 1 D.M.28 maggio 1993 - G.U. 23 giugno 1993, n. 145)	Funzione	Servizio	Somma non soggetta ad esecuzione forzata
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	01	01	8.466,65
2	Servizi di amministrazione generale	01	02	16.025,14
3	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01	06	1.509,08
4.01	Servizi di anagrafe e di stato civile	01	07	4.998,89
4.02	Servizio statistico	01	07	
4.03	Servizio della leva militare	01	07	
4.04	Servizio elettorale	01	07	
5	Servizi connessi con la giustizia	02	01	
6	Servizi di polizia locale	03	01	1.638,94
7		03	03	
8	Servizi di istruzione primaria mater	04	01	2.282,50
9	Servizi di istruzione secondaria	04	02	4.106,00
10	Servizi di viabilità	08	01	160,66
11	Servizi di illuminazione pubblica	08	02	7.650,00
12	Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica	09	03	756,00
13	Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile	09	04	19.614,88
13.01	Servizi di fognatura e di depurazione	09	04	
14	Servizi di nettezza urbana	09	05	17.671,22
15	Servizi necroscopici e cimiteriali	10	05	300,00
16	Fondi Vincolati di altri Enti			131.787,34
Art.2 lett.c.	Espletamento servizi indispensabili			216.967,30
Art.2 lett.a	Spese per il personale/3			56.822,75
Art.2 lett.b.	Rate mutui/2			80.652,02
	Totale Somme non soggette ad esecuzione forzata. - I° Semestre 2012			354.442,07



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04 del 09/01/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Antonio MANZI



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- AMENDOLA dr. Giovanni -

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 12 GEN 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- AMENDOLA dr. Giovanni -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- AMENDOLA dr. Giovanni -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 12 GEN 2012 al 27 GEN 2012 come prescritto dall'art.124 del D. Lgv. 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 09 GEN 2012

- perché senza seguito di reclami;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- AMENDOLA dr. Giovanni -